



PROVINCIA DI VERONA

Segreteria generale e organi di governo

Segretario generale

OGGETTO: rideterminazione dell'indennità di funzione del Presidente, ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 come modificato dall'art. 57-quater del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, con contestuali operazioni di conguaglio.

Determinazione n. 620 del 24/02/2023

Il segretario generale

Premesso che:

- l'art. 57-quater del Decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in Legge 19 dicembre 2019, n. 157, (pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2019) ha, tra l'altro, modificato l'art. 1, comma 59, della L. 7 aprile 2014, n. 56 ripristinando l'indennità per il Presidente della Provincia;
- per effetto della suddetta modifica, viene stabilito che il Presidente “...percepisce un'indennità, a carico del bilancio della Provincia, determinata in misura pari a quella del Sindaco del Comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di Sindaco”;

considerato che:

- l'art. 1, commi da 583 a 587, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) ha dettato nuove disposizioni in materia di indennità dei sindaci;
- in particolare, il comma 583 prevede che, a decorrere dall'anno 2024, tale indennità è parametrata al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni, secondo percentuali determinate con riferimento alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale;
- il successivo comma 584, al primo periodo, prevede che, in sede di prima applicazione, l'indennità è adeguata al 45%, nell'anno 2022, e al 68%, nell'anno 2023, delle misure indicate al comma 583, mentre il secondo periodo consente ai Comuni, a decorrere dall'anno 2022, la facoltà di corrispondere l'indennità negli importi integrali indicati al richiamato comma 583, nel rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio;
- la risposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2022 prot. n. 27830 alla richiesta di chiarimenti sull'indennità dei Presidenti di Provincia formulata dall'Unione Province d'Italia (UPI), ha:
 - 1) confermato la validità delle linee guida emanate dalla Conferenza Stato - Città nella seduta del 23 giugno 2020, ad eccezione del punto 4 concernente la “*Determinazione della misura dell'indennità*” per le funzioni svolte dal Presidente della Provincia, nelle quali si fa riferimento al Decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119, recante “*norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”, in quanto

tale punto risulta superato dal testo normativo di cui all'articolo 1, comma 583, della legge di bilancio 2022;

- 2) confermato che l'indennità da riconoscere al Presidente della Provincia, in virtù di quanto previsto dal modificato art. 1, comma 59, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, coincide con quella spettante al Sindaco del Comune capoluogo, secondo l'incremento dallo stesso deliberato (progressivo o integrale);
 - 3) confermato che l'onere finanziario da porre a carico del bilancio provinciale è pari al differenziale tra l'indennità percepita dal Presidente nel Comune in cui riveste la carica di Sindaco e l'indennità optata dal Comune capoluogo della Provincia medesima;
- il parere congiuntamente espresso da UPI nazionale e UPI Veneto, su sollecitazione della Provincia (richiesta prot. 32833 del 30 giugno 2022), acquisito al prot. n. 36659 il 21 luglio 2022, ha chiarito che:
- a) *“ferme restando le autonome decisioni prese dagli enti per i primi mesi dell'anno 2020, per il periodo dal 1 luglio 2020 - 31 dicembre 2021 le province devono corrispondere ai Presidenti di Provincia la differenza tra i valori tabellari previsti dal DM 119/00 per il Comune di riferimento e il Comune capoluogo di Provincia, come previsto nelle Linee guida emanate dalla Conferenza Stato-città nella seduta del 23 giugno 2020”*, sopra richiamate;
 - b) *“dal 1 gennaio 2022 le province devono corrispondere ai Presidenti di Provincia la differenza tra l'indennità percepita dal Presidente della Provincia nel Comune in cui riveste la carica di sindaco e l'indennità optata dal Comune capoluogo della Provincia medesima, sulla base di quanto certificato dai rispettivi enti, come indicato dal parere prot. 27830 del 21 febbraio 2022 del ragioniere generale dello Stato”*;
- con determinazione n. 2024 del 22 luglio 2022 la Provincia ha recepito gli aspetti attuativi della norma, nei termini sopra richiamati, tenendo conto che:
- 1) con comunicazione mail del 7 marzo 2022, acquisita al protocollo provinciale n. 11405 dell'8 marzo 2022, il Comune di Verona aveva comunicato di non volersi avvalere della facoltà di corrispondere l'indennità integrale (ai sensi del comma 584, secondo periodo);
 - 2) con determinazione n. 2521 del 10 giugno 2022 il suddetto Comune ha rideterminato l'indennità spettante al Sindaco per l'annualità 2022 applicando, come anticipato dalla mail sopra citata, l'adeguamento del 45%;
 - 3) l'importo mensile dell'indennità per l'anno 2022, quantificato in euro 8.690,21 (sulla scorta della richiamata determinazione del 10 giugno 2022 del Comune di Verona), sarebbe stato rimborsato per euro 3.105,47 dal comune di Cologna Veneta sulla base della determinazione n. 28 del 02 febbraio 2022 acquisita al protocollo provinciale con il n. 11400 l'8 marzo 2022 di quantificazione dell'indennità del Sindaco in euro 3.105,47 per l'anno 2022;

richiamata la determinazione n. 41 del 9 gennaio 2023, con la quale, nelle more della formalizzazione del provvedimento di quantificazione dell'indennità per l'anno 2023 spettante al Sindaco del comune capoluogo:

- è stata quantificata in via prudenziale e cautelativa l'indennità mensile del Presidente della Provincia per l'anno 2023 in euro 9.672,85, tenendo conto dell'ipotizzabile adeguamento da parte del Comune capoluogo per l'anno 2023 al 68%,
- è stata impegnata come segue, sui pertinenti stanziamenti di bilancio, la complessiva spesa per l'anno in corso:

Missione	Programma	Piano Fiananziario	Codice azione	Descrizione	Importo	Impegno n.
1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	1 (Organi Istituzionali)	1.03.02.01.001 (Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità)	2000617	201/101 Indennità di funzione amministratori	Euro 116.074,20	499/2023

1 (Servizi istituzionali, generali e gestione)	1 (Organi di Istituzionali)	1.02.01.01.001 (Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP))	2000789	201/101 Irap Amministratori	Euro 9.866,28	500/2023
------------------------------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	---------	--------------------------------	---------------	----------

- è stata quantificata l'indennità di fine mandato (su base annua) in euro 9.672,85, oltre irap per euro 822,19, senza assunzione di impegno di spesa in quanto contabilmente gestita come fondo da accantonare annualmente nell'avanzo di amministrazione accantonato, secondo l'effettivo importo maturato;
- è stata confermata – salvo conguaglio nei termini sopra richiamati – l'indennità mensile con decorrenza 1 gennaio 2023 in euro 8.690,21;
- è stato precisato che l'indennità spetta al presidente uscente fino al 29 gennaio 2023;
- è stato stabilito che l'indennità mensile spettante al nuovo Presidente sia corrisposta nella misura intera di euro 8.690,21 lordi a decorrere dal 30 gennaio 2023;
- sono state disposte le operazioni contabili inerenti il rimborso da parte del Comune di Cologna Veneta degli importi corrispondenti all'indennità di sindaco;
- è stato deciso di procedere con successivo provvedimento ad eventuali correttivi sulla base dell'esito delle elezioni o di diversa determinazione da parte del Comune di Verona, con conseguente possibile ridefinizione sia della richiesta di rimborso al Comune di Cologna Veneta per la quota di sua competenza inerente l'esercizio 2023, sia dell'importo effettivamente spettante al Presidente della Provincia a decorrere dal 1 gennaio 2023;

evidenziato che:

- il 29 gennaio 2023 si sono tenute le elezioni del Presidente della Provincia con proclamazione del nuovo Presidente della Provincia, nella persona di Flavio Massimo Pasini, Sindaco del Comune di Nogara;
- il comune capoluogo, con determinazione n. 546 del 9 febbraio 2023 ha dato attuazione alla previsione facoltativa di adeguamento dell'indennità del sindaco al 68% della percentuale definita all'articolo 1, comma 583 della legge n. 234/2021, di quella del Presidente della Regione, calcolata sull'aumento/differenza dell'importo totale a regime per il 2024 previsto per ciascuna classe demografica di Comune, quantificando l'indennità mensile spettante al Sindaco in euro 9.672,85;
- al Presidente Manuel Scalzotto deve essere conguagliata – sulla base dell'effettivo importo determinato dal comune di Verona, l'indennità quale Presidente della Provincia per il periodo 1 gennaio 2023 – 29 gennaio 2023, nonché liquidata – con modalità che saranno definite con separato provvedimento – l'indennità di fine mandato per il periodo fino al 29 gennaio 2023;
- con determinazione n. 14 del 13 gennaio 2023 il Comune di Cologna Veneta ha quantificato l'indennità del Sindaco da corrispondere per i giorni 30 e 31 gennaio 2023 in euro 224,54, implicitamente confermando che – per differenza con l'indennità teorica mensile – alla Provincia di Verona deve essere rimborsato l'importo di euro 3.255,84;
- al Presidente Flavio Massimo Pasini deve essere liquidata, con decorrenza dal 30 gennaio 2023, l'indennità mensile prevista dal comune di Verona per l'anno 2023, ovvero euro 9.672,85;
- con determinazione n. 91 del 05 settembre 2022 il Comune di Nogara ha quantificato l'indennità del Sindaco per l'annualità 2023 in euro 3.524,55 mensili;
- il Presidente attualmente in carica, con comunicazione acquisita al protocollo provinciale al n. 7869 del 13 febbraio 2023, ha espresso la volontà di rinunciare alla gestione delle attività inerenti all'indennità di carica spettante in qualità di Sindaco del Comune di Nogara, chiedendo che tale attività sia svolta dalla Provincia di Verona la quale erogherà l'indennità complessiva (quota indennità di Sindaco e quota differenziale rispetto all'indennità del Sindaco del Comune capoluogo) con successivo rimborso da parte del Comune di Nogara di quanto dovuto (indennità di Sindaco tempo per tempo vigente e irap);

ritenuto di definire le operazioni contabili funzionali a precisare la corretta gestione della indennità spettante al Presidente della Provincia, ed in particolare:

- di stabilire che l'indennità mensile spettante al Presidente della Provincia di Verona per l'anno 2023, giusta determinazione del comune capoluogo, è pari ad euro 9.672,85;
- di confermare – per gli aspetti operativi – che la stessa viene corrisposta al Presidente in misura integrale direttamente dalla Provincia, al fine di semplificare gli adempimenti contabili e fiscali, con rimborso da parte del comune della corrispondente indennità di sindaco e della relativa irap;
- di stabilire in euro 9.048,80 l'importo dell'indennità spettante al Presidente uscente Manuel Scalzotto, per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 29 gennaio 2023 (compreso), dando atto che essendo stata liquidata con il cedolino mensile di gennaio la somma di euro 8.129,55, rimane da corrispondere allo stesso la somma di euro 919,25;
- di rinviare a separato provvedimento la determinazione e liquidazione dell'indennità di fine mandato;
- di ridefinire l'entità del rimborso dovuto per l'anno 2023 dal Comune di Cologna Veneta in relazione alla cessazione in data 29 gennaio 2023 dalla carica di Presidente della Provincia del sindaco Manuel Scalzotto, rinviando a separato provvedimento la determinazione e liquidazione dell'indennità di fine mandato;
- di quantificare il rimborso dovuto per l'anno 2023 da parte del Comune di Nogara, a decorrere dal 30 gennaio 2023, per l'importo corrispondente all'indennità di sindaco;
- di stabilire in euro 624,05 l'importo dell'indennità spettante al Presidente Flavio Massimo Pasini per il periodo dal 30 al 31 gennaio, dando atto che tale importo non è stato ancora liquidato al Presidente;
- di stabilire in euro 9.672,85 l'importo dell'indennità spettante al Presidente Flavio Massimo Pasini per i mesi da febbraio 2023 a dicembre 2023;
- di corrispondere al Presidente Flavio Massimo con il cedolino del mese di marzo:
 - 1) euro 624,05 a titolo di indennità spettante per il periodo dal 30 al 31 gennaio, in quanto non liquidato nel cedolino di febbraio;
 - 2) euro 982,64 a titolo di conguaglio dell'indennità del mese di febbraio 2023 in quanto corrisposta in misura corrispondente a quella del 2022 del sindaco del comune capoluogo, rideterminata in aumento con il richiamato provvedimento comunale;
 - 3) euro 9.672,85 a titolo di indennità mensile a regime per l'anno 2023;
- di confermare - per gli aspetti operativi - che il pagamento dell'indennità sia effettuato a cura dell'u.o. trattamento economico e previdenziale attraverso l'emissione di un cedolino mensile per la corresponsione degli emolumenti dovuti e per gli adempimenti fiscali conseguenti a cui la Provincia è tenuta come sostituto d'imposta ai sensi dell'articolo 50, lettera "F" del D.P.R. 917/1986, dando atto che attraverso le ordinarie procedure di gestione stipendiale saranno garantiti gli adempimenti contabili e i versamenti fiscali nonché la produzione delle certificazioni previste dalle norme fiscali vigenti;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione con il Comune di Nogara degli aspetti contabili e finanziari inerenti l'indennità di fine mandato sia in termini di quantificazione del relativo importo, sia in termini di ripartizione tra Provincia e Comune;

dato atto che:

- il rimborso da parte del Comune di Cologna Veneta della quota parte dell'indennità di sindaco per i giorni dal 1 al 29 gennaio 2023, tenuto conto di quanto definito dal comune stesso con determinazione n. 14 del 13 gennaio 2023, è pari ad euro 3.255,84 (29/31 dell'indennità lorda mensile) oltre irap per euro 276,75, per un totale complessivo di euro 3.532,59;
- si rende conseguentemente necessario procedere al disaccertamento di quota parte (euro 41.781,96) della somma complessivamente accertata con il richiamato provvedimento n. 41 del 9 gennaio 2023 per indennità ed irap (euro 45.314,55, accertamento n. 272/2023) quale rimborso dal

Comune di Cologna Veneta per l'anno 2023;

- è necessario, altresì, accertare il rimborso da parte del Comune di Nogara della complessiva somma di euro 42.312,22 per l'anno 2023, così determinata:
 - 1) euro 227,39 per i giorni 30 e 31 gennaio, calcolata in 2/31 della indennità mensile del Sindaco (euro 3.524,55);
 - 2) euro 38.770,05 (corrispondente a 11 mensilità di indennità da 3.524,55 euro ciascuna) per le mensilità da febbraio 2023 a dicembre 2023;
 - 3) euro 3.314,78 per l'irap dovuta sull'importo delle indennità di cui alle lettere a) e b) – imponibile, euro 38.997,44;
- l'incremento dell'indennità mensile del sindaco del comune di Verona non ha effetto sugli importi dovuti a rimborso da parte dei due comuni di Cologna Veneta e di Nogara;
- le determinazioni in ordine alla gestione dell'indennità di fine mandato, nell'importo effettivamente maturato di anno in anno saranno assunte con successivi provvedimenti;

rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del vigente regolamento provinciale per la disciplina dei controlli interni;

visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, testo unico sull'ordinamento degli enti locali ed in particolare:
 - l'art. 82 sulle indennità degli amministratori locali;
 - l'art. 107 che individua funzioni e compiti dei dirigenti;
 - l'art. 147-bis in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile;
 - l'articolo 179 sulle modalità di accertamento delle entrate;
 - gli articoli 180 e 181 sulle modalità di riscossione e di versamento delle entrate;
 - l'art. 183 che regola termini e modalità per l'assunzione e la prenotazione degli impegni di spesa stabilendo, al comma 7, che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria nonché, al comma 8, l'obbligo di accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
 - l'art. 191 che fissa le regole per l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi allegati principi contabili, ed in particolare il principio 4/2 - principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, al punto 5.2 lettera i) prevede che "le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del ...". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.”;
- lo statuto provinciale e, in particolare, l'art. 54 sulle funzioni dei dirigenti;
- il regolamento provinciale di contabilità, ed in particolare:
 - l'art. 4 sulle competenze dei responsabili delle strutture organizzative in materia finanziaria e contabile;
 - gli articoli del Titolo III, Sezione 1 e 2, dedicate rispettivamente alla gestione delle entrate e delle spese;

viste:

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 35 del 19 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025, della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e relativi allegati;
- la deliberazione del Presidente n. 155 del 22 dicembre 2022 ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025: ripartizione delle tipologie di entrata in categorie, capitoli e azioni, e dei programmi in macroaggregati,

capitoli e azioni.”;

- la deliberazione del Presidente n. 9 del 27 gennaio 2023 ad oggetto “approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.”, che comprende (allegato A) gli obiettivi gestionali di piano esecutivo di gestione /piano dettagliato degli obiettivi 2023 suddivisi per strutture organizzative;

determina

- 1) di richiedere al Comune di Cologna Veneta il rimborso della quota di competenza relativa al periodo 1 gennaio 2023 – 29 gennaio 2023 (compreso) per l’importo complessivo di euro 3.532,59 - comprensivo delle indennità di sindaco e di Irap – in ragione dell’interpretazione della Conferenza Stato – Città del 23 giugno 2020 secondo cui, per l’equiparazione tra l’indennità del presidente e quella del sindaco del Comune capoluogo, l’onere finanziario da porre a carico del bilancio provinciale è pari alla parte aggiuntiva rispetto all’indennità già in godimento dal presidente nel Comune nel quale è sindaco, che rimane a carico di tale Comune;
- 2) di disaccertare l’importo di euro 41.781,96 dall’accertamento n. 272/2023 adeguandolo all’importo effettivamente dovuto a rimborso di cui al punto 1);
- 3) di liquidare al Presidente uscente Manuel Scalzotto, con il cedolino del mese di marzo 2023, la somma di euro 919,25, a titolo di conguaglio per il periodo 1.1.2023 – 29.1.23 a seguito aggiornamento dell’indennità mensile del sindaco del comune capoluogo, rinviando a separato provvedimento la liquidazione dell’indennità di fine mandato;
- 4) di liquidare al Presidente Flavio Massimo Pasini, con il cedolino del mese di marzo 2023:
 - 1) euro 624,05 a titolo di indennità spettante per il periodo dal 30 al 31 gennaio, in quanto non liquidato nel cedolino di febbraio;
 - 2) euro 982,64 a titolo di conguaglio dell’indennità del mese di febbraio 2023 in quanto corrisposta in misura corrispondente a quella del 2022 del sindaco del comune capoluogo, rideterminata in aumento per l’anno 2023 con il richiamato provvedimento comunale;
 - 3) euro 9.672,85 a titolo di indennità mensile a regime per l’anno 2023;
- 5) di richiedere al Comune di Nogara il rimborso della quota di competenza relativa al periodo 30 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 per l’importo complessivo di euro 42.312,22 - comprensivo delle indennità di sindaco e di Irap – in ragione dell’interpretazione della Conferenza Stato – Città del 23 giugno 2020 secondo cui, per l’equiparazione tra l’indennità del presidente e quella del sindaco del Comune capoluogo, l’onere finanziario da porre a carico del bilancio provinciale è pari alla parte aggiuntiva rispetto all’indennità già in godimento dal presidente nel Comune nel quale è sindaco, che rimane a carico di tale Comune;
- 6) di accertare in entrata a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 l’importo di euro 42.312,22 al Titolo 3, tipologia 500, categoria 99, piano finanziario E.3.05.99.99.999, azione 2001219 *“rimborso da Comune di quota parte indennità presidente”* con descrizione *“rimborso dal Comune di Nogara di quota parte dell’indennità del Presidente anno 2023 compreso irap ma escluso indennità fine mandato”* autorizzando il Servizio bilancio alla riscossione a seguito di acquisizione in Tesoreria dei relativi versamenti del Comune;
- 7) di riservarsi di liquidare, con separato provvedimento da formalizzare alla conclusione del mandato presidenziale, l’indennità di fine mandato del Presidente Pasini, la cui entità sarà definita sulla base delle norme in premessa elencate, salvo successive;

8) di dare atto che le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul portale istituzionale della Provincia ai fini del rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa, con particolare riferimento all'art. 14 del D. Lgs. 33/2013.

Il segretario generale
f.to BONSANTO COSTANZO
firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD